
Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

STARTUP INNOVATIVE

Con lo «smart metering» bollette precise e addio ai consumi presunti

MiDo è la realtà che permette di controllare l'uso di acqua, gas ed elettricità: si collega a qualsiasi contatore. Mentre Vicini di casa è la piattaforma per fare affari in condominio. Saranno incubate da b-ventures, acceleratore di Buongiorno

Sistemi per la telelettura e la gestione qualitativa e quantitativa delle risorse energetiche (acqua, gas, elettricità). Un social network radicato sul territorio che permette di conoscere i vicini, aiutarsi e fare affari con gli abitanti del quartiere in modo sicuro e vantaggioso. Il nesso in termini di mercato non esiste. Ma le due startup specializzate in questi settori sono correlate. Perché entrambe sono state scelte per entrare a far parte della squadra di b-ventures, l'acceleratore di startup di Buongiorno insieme ad altre otto, già incubate.

CONSUMI SOTTO CONTROLLO Mido è la startup che produce MiDoMet, sistema di monitoraggio e telelettura dei consumi energetici.

Sono due ingeneri informatici, Miriam Surro e Domenico Lamboglia, ad averla fondata nel 2013: «L'idea sulla quale si basa il MiDoMet in realtà non è proprio nostra, ma dei nostri papà. Loro si lamentavano con le mamme dell'eccessivo consumo di acqua ed erano convinti che dipendesse dal giardino o dalle troppe lavatrici. Non era così, in realtà c'erano delle perdite». Quindi, il papà di Domenico ci chiese di inventare qualcosa in grado di allertare in tempi brevi l'acquedotto e il cittadino in caso di consumo anomalo. E soprattutto capace di inviare le letture all'ente in modo da permettere di emettere bollette basate su consumi reali e non presunti. MiDoMet è un sistema di «smart metering» basato su un dispositivo elettronico autoalimentato e con un ciclo di vita di dieci anni. Può essere collegato a qualsiasi tipo di contatore meccanico e il sensore, wired o wireless, memorizza i dati di lettura e li invia a un sistema di management per la raccolta.

NETWORK VERTICALE Invece, si focalizza sul social networking verticale Vicini di

casa, piattaforma radicata sul territorio che permette di conoscere e collaborare con i propri vicini di casa per soddisfare l'inclinazione naturale delle persone a condividere con chi conosciamo e soprattutto con chi ci sta vicino. «Essere stati selezionati da Buongiorno – afferma il fondatore Massimiliano Leiter - nel programma di accelerazione b-ventures gratifica gli sforzi e l'impegno fin qui sostenuti, con la consapevolezza che c'è ancora tanto da fare ma che con il partner giusto il sogno di un mondo collaborativo può diventare realtà».

LA MENTORSHIP DI ESPERTI Due realtà completamente diverse, dunque, che sono state scelte in base a criteri generali ma rigidi, piuttosto che in base al settore di competenza. «Scalabilità del progetto e robustezza del team, che deve essere completo in termini di competenze», spiega Simona Torre, direttore generale di b-ventures. Che alle startup accelerate non offre altri fondi oltre a un seed iniziale di 30 mila euro. Ma che ha due peculiarità principali rispetto ad altre realtà del settore: «Non offriamo soldi ma una mentorship reale, fatta da manager ed esperti di Buongiorno che accompagnano i team nelle prime fasi di crescita – prosegue – e l'internazionalità di Buongiorno che permette anche alle startup agganci reali e sedi fisiche in diversi Paesi del mondo». Quale il ritorno che un'iniziativa di questo tipo garantisce a una realtà come Buongiorno? «Una ricaduta qualitativa positiva interna ed esterna: una motivazione ulteriore per le persone che lavorano in azienda e l'evidenza che Buongiorno continua ad aver voglia di sperimentare e innovare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA